

## CAPITOLATO D'APPALTO

**AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 36, C. 2, LETT. B DEL D.LGS. 50/2016 DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO CER 200301 RIFIUTI SOLIDI URBANI NON DIFFERENZIATI - PERIODO 01.01.2020-30.06.2020  
CIG 806875319E**

### **Articolo 1 – Oggetto dell'appalto**

L'Appalto ha per oggetto il servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani non differenziati (CER 200301) – periodo 01.01.2020-30.06.2020.

Il quantitativo dei rifiuti da smaltire nel periodo è stimato in 1.630 tonnellate  $\pm 10\%$ .

### **Articolo 2 - Durata dell'appalto**

L'appalto avrà durata di 6 mesi, dal 01.01.2020 al 30.06.2020.

### **Articolo 3 – Importo dell'appalto e modalità di pagamento**

Il prezzo unitario a tonnellata posto a base di gara, comprensivo di tutte le attività necessarie all'esecuzione del servizio, è di € 106,00/ton, IVA di legge esclusa.

L'aggiudicatario si impegna ad eseguire la prestazione per un importo pari al prezzo unitario sopra indicato ribassato come da percentuale di ribasso offerta in sede di offerta economica.

Il ribasso offerto, espresso in unica percentuale, è fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto, e si applica al prezzo unitario di conferimento posto a base di gara.

Il corrispettivo, IVA di legge esclusa, si intende remunerativo per tutte le prestazioni previste nel presente documento, per esplicita ammissione dell'aggiudicatario fatta sulla base dei propri calcoli estimativi.

L'importo unitario di trattamento, al netto di ribasso d'asta, deve essere remunerativo anche degli oneri aziendali per la sicurezza e per le risorse per i rischi da interferenza sui luoghi di lavoro.

La committente liquiderà le fatture, recanti il CIG identificativo della presente procedura di affidamento, a mezzo BB 30 gg. d.f.f.m.

In ottemperanza al DL 50/2017, tutte le fatture dovranno riportare tassativamente la seguente annotazione: "Operazione con scissione dei pagamenti – art. 17 ter DPR 633/72" in assenza della quale saranno tassativamente respinte.

In ottemperanza all'obbligo di fatturazione elettronica in vigore dal 01.01.2019 ai sensi del D.Lgs. 127/2015 e della L. 205/2017 "Legge di bilancio 2018" di seguito il codice identificativo univoco della committente: G4AI1U8.

### **Articolo 4 – Modalità di gestione del servizio appaltato**

1. L'impianto di smaltimento deve essere autorizzato ai sensi delle normative vigenti in materia (D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.) per il conferimento finale della tipologia di rifiuti identificata dal CER 200301 (rifiuti solidi urbani indifferenziati).
2. L'impianto di smaltimento deve essere ubicato nel raggio di 60 km dal centro di raccolta di MEA S.p.A. posto in Viale della Repubblica 1, 20077 Melegnano (MI) secondo le rilevazioni effettuate con *google maps* in chilometri.
3. L'impianto di smaltimento deve assicurare il seguente orario minimo di apertura per il conferimento dei rifiuti:
  - dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00;
  - il sabato dalle ore 08.00 alle ore 12.00.
4. Qualora per causa di forza maggiore o impedimenti di altra natura, imprevedibili od imprevisti, l'impianto di smaltimento non possa ricevere i rifiuti, l'aggiudicatario deve assicurare il conferimento degli stessi ad altro impianto autorizzato, senza nulla pretendere da MEA. In tal caso gli eventuali costi di trasporto aggiuntivi sino alla destinazione finale sono a totale carico dell'aggiudicatario.
5. La raccolta e il trasporto dei rifiuti all'impianto finale di conferimento sono effettuati da MEA.
6. L'aggiudicatario deve fornire mensilmente al competente ufficio MEA tutti i dati relativi ai rifiuti conferiti ed accettati presso l'impianto finale di destinazione e smaltimento, necessari alla predisposizione del MUD e della dichiarazione annuale da inoltrare all'Amministrazione Regionale.

### **Articolo 5 - Avvertenze legali e norme regolatrici del servizio**

1. È onere esclusivo dell'aggiudicatario ogni e qualsiasi responsabilità verso cose, persone, animali od altro, derivante e conseguente allo smaltimento dei rifiuti accettati dall'impianto finale di destinazione. Con l'affidamento del servizio l'aggiudicatario è costituito unico responsabile del corretto smaltimento dei rifiuti conferiti provenienti da MEA ai sensi dell'art. 188 c. III lett. b D. Lgs. 152/06.

2. È esclusivamente a carico dell'aggiudicatario la responsabilità civile e penale conseguente all'inosservanza di leggi, decreti e regolamenti statali, regionali, provinciali e comunali in vigore, ed in tali casi la stazione appaltante è sollevata da qualsiasi contestazione ed addebito.
3. Il servizio richiesto deve essere eseguito con l'osservanza di quanto previsto:
  - a. dal presente disciplinare;
  - b. dal D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dalle altre normative vigenti in materia di gestione del ciclo dei rifiuti;
  - c. dal D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dal codice civile e dalle altre disposizioni normative di diritto privato, per quanto non espressamente previsto dagli atti sopraindicati;
  - d. dalla normativa vigente in materia di igiene, sicurezza, sanità ed ambiente, stabilite dalle leggi e dai regolamenti in vigore.
4. L'aggiudicatario si impegna ad accettare immediatamente e senza preavviso il carico dei rifiuti in arrivo all'impianto.

#### **Articolo 6 - Carattere di servizio pubblico dell'appalto e obbligo di continuità di servizio**

Il servizio del presente appalto è da considerare ad ogni effetto servizio pubblico, costituisce quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa di cui all'art. 198, comma 1, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e, pertanto, per nessuna ragione può essere sospeso od abbandonato, salvo i casi di forza maggiore previsti dalla legge.

#### **Articolo 7 – Obblighi dell'aggiudicatario**

L'aggiudicatario deve assicurare la regolare e perfetta esecuzione del servizio in appalto.

È fatto obbligo all'aggiudicatario di segnalare a MEA quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del servizio appaltato, ne impediscono il regolare adempimento.

Altresì, è fatto obbligo all'aggiudicatario di denunciare immediatamente a MEA qualsiasi eventuale irregolarità rilevata all'atto dell'accettazione dei rifiuti presso l'impianto finale di destinazione e smaltimento.

Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente disciplinare, l'aggiudicatario ha l'obbligo di osservare tutte le disposizioni di leggi e regolamenti in vigore o che vengano emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze comunali.

In caso di gravi deficienze od abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'aggiudicatario, regolarmente diffidato, non ottemperi agli ordini ricevuti MEA ha la facoltà di ordinare e far eseguire d'ufficio, a spese della ditta appaltatrice, tutte le operazioni necessarie per la regolare esecuzione del servizio.

#### **Articolo 8 - Personale in servizio**

Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente foglio patti e condizioni, l'aggiudicatario deve avere alle proprie dipendenze personale sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dell'appalto assunto.

L'aggiudicatario deve adottare gli opportuni accorgimenti tecnici e pratici per garantire la sicurezza sul lavoro del proprio personale e di tutti coloro che, a qualsiasi titolo, collaborano con esso. Inoltre, l'aggiudicatario deve garantire l'osservanza delle norme previste dalla legislazione vigente in materia di sicurezza sul lavoro.

L'aggiudicatario è tenuto ad individuare un responsabile del servizio quale diretto interlocutore di MEA per tutto quanto concerne la gestione dell'appalto assunto.

#### **Articolo 9 - Assicurazione per danni a terzi – responsabilità**

1. L'aggiudicatario risponde direttamente dei danni prodotti a persone e/o cose in dipendenza dell'esecuzione del servizio appaltato. Altresì, risponde del risarcimento dei danni prodotti a terzi. È fatto obbligo all'aggiudicatario di provvedere all'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi per lo svolgimento del servizio appaltato.

MEA è soggetto terzo ed estraneo ai rapporti intercorrenti tra l'aggiudicatario ed il proprio personale o i propri fornitori.

A MEA non sono imputabili alcun onere né responsabilità derivanti dal rapporto contrattuale tra l'aggiudicatario ed il proprio personale o i propri fornitori, ivi compresi gli eventuali danni conseguenti all'inosservanza di obblighi giuridici e contrattuali facenti carico direttamente all'aggiudicatario stesso.

#### **Articolo 10 - Proprietà dei rifiuti**

I rifiuti conferiti presso l'impianto finale di destinazione e smaltimento sono di esclusiva proprietà del Comune di Melegnano; solo all'atto dell'accettazione presso l'impianto finale di destinazione sono affidati all'aggiudicatario per lo smaltimento/recupero. Ferma la responsabilità dell'aggiudicatario per il corretto recupero, è a carico del medesimo anche la restituzione del formulario di cui all'art. 193 d.lgs. 152/06 e, se dovuto, del certificato di smaltimento in conformità alle disposizioni di legge.

### **Articolo 11 - Penalità**

L'aggiudicatario è sottoposto ad una penale nei casi di inadempienza per interruzione ingiustificata del servizio e/o inadempienza alle prescrizioni contrattuali. La misura della penale è stabilita ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed è pari allo 0,3% dell'importo complessivo dell'appalto.

L'applicazione della penale è preceduta da specifica contestazione scritta, da far pervenire all'aggiudicatario a mezzo raccomandata A.R., oppure mediante PEC. L'aggiudicatario ha 10 giorni di tempo, decorrenti dalla data di ricezione della contestazione, per presentare le proprie controdeduzioni e giustificazioni. Decorso infruttuosamente il termine suddetto, o qualora le giustificazioni addotte non siano ritenute congrue, MEA irroga la penale, il cui importo viene dedotto dalla fattura relativa al mese successivo o incamerato direttamente dalla cauzione definitiva, che dovrà essere ripristinata entro 15 giorni dall'incameramento.

Il ritardo nell'accettazione del carico di rifiuti determina l'applicazione della penale di cui al presente articolo.

Il ripetersi di tale ritardo superiore alle 24 ore per tre volte determina motivi di revoca dell'affidamento e incameramento della cauzione.

### **Articolo 12- Risoluzione del contratto**

L'Amministrazione appaltante, fatto salvo il diritto di chiedere in ogni caso il risarcimento dei danni, può risolvere il contratto nei seguenti casi:

- a. gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali, non eliminate in seguito a diffida formale dell'aggiudicatario;
- b. abbandono o sospensione, non dipendente da cause di forza maggiore, di tutto o parte del servizio da parte dell'aggiudicatario;
- c. cessazione, cessione o fallimento dell'aggiudicatario;
- d. sopravvenuta condanna definitiva del Legale Rappresentante e/o del Responsabile Tecnico della ditta appaltatrice per un reato contro la Pubblica Amministrazione;
- e. perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo all'aggiudicatario e necessari per l'espletamento del servizio appaltato;
- f. successivi provvedimenti legislativi che rendano impossibile la prosecuzione del rapporto contrattuale;
- g. motivi di interesse pubblico legati a diverse scelte gestionali dell'Amministrazione, imposte da norme legislative e regolamentari, anche se successive alla stipulazione del contratto d'appalto.

Nelle ipotesi sopra indicate, il compenso da corrispondere all'aggiudicatario è proporzionato alle quantità di rifiuti conferite nel periodo di svolgimento effettivo del servizio.

In tutti i casi di cui sopra, l'aggiudicatario non può vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo. La risoluzione del contratto per gravi inadempienze contrattuali, fa sorgere a favore di MEA il diritto di affidare la gestione del servizio al soggetto che segue immediatamente in graduatoria o ad altro soggetto.

### **Articolo 13 - Cauzione definitiva**

L'aggiudicatario deve stipulare apposita cauzione ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

### **Articolo 14 – Incedibilità del credito**

Di norma, fatte salve eventuali deroghe, al fine di non creare alcun tipo di disagio nelle operazioni di pagamento, all'aggiudicatario è fatto divieto di effettuare la cessione dei crediti a favore di soggetti terzi, anche se si tratta di istituti bancari.

### **Articolo 15 - Richiamo alla L. 136 del 13/08/2010**

L'aggiudicatario si impegna a conformarsi alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 della legge del 13 agosto 2010 n. 136), comunicando alla committente gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto.

### **Articolo 16 - Dati personali**

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara; con riferimento all'aggiudicatario il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge. In relazione al trattamento dei dati conferiti l'interessato gode dei diritti di cui al Reg. 2016/679/UE come recepito dal D.Lgs. 101/2018 e s.m.i. tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, contemplare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.